

INDICE

INTRODUZIONE	2
METODOLOGIA DI SELEZIONE	2
I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	3
2.1 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	4
2.2 CRITERI DI MERITO	6

INTRODUZIONE

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni sul Programma Nazionale dell'Italia cofinanziato nell'ambito Fondo Sicurezza Interna (ISF) 2021-2027.

METODOLOGIA DI SELEZIONE

Al fine di garantire l'attuazione efficace ed efficiente dei fondi, l'Autorità di gestione individua la metodologia di selezione delle operazioni da adottare nell'ambito del Programma nazionale ISF 2021-2027.

Nella selezione delle operazioni, l'Autorità di gestione può agire in veste di Autorità che concede sovvenzioni o di organo esecutivo. Ad ogni modo, le procedure dovranno rispettare i criteri di non discriminazione, inclusione e trasparenza, in linea con quanto disposto dall'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060.

L'Autorità di gestione può concedere sovvenzioni mediante le modalità di *assegnazione diretta*, *inviti ristretti* a presentare proposte progettuali (*call for proposal*) e *call for action*.

Il ricorso all'**assegnazione diretta** è ammesso in casi debitamente giustificati, nei quali sia possibile l'identificazione puntuale di un unico potenziale Beneficiario. Tra le ipotesi che giustificano un ricorso all'assegnazione diretta vi sono: (i) la prosecuzione di operazioni pluriennali selezionate in base a precedenti inviti; (ii) le situazioni di emergenza; (iii) l'attribuzione ad una Amministrazione di competenze esclusive nelle materie dello Strumento; (iv) l'assegnazione di un ruolo primario di coordinamento, operativo o strumentale in capo ad una Amministrazione. In caso di assegnazione diretta, la presentazione delle proposte progettuali avviene in modalità "a sportello", su iniziativa del Soggetto proponente o dell'Autorità di gestione.

In alternativa, per la selezione delle operazioni, l'Autorità di Gestione può procedere mediante **inviti ristretti** a presentare proposte progettuali (*call for proposal*) ad Amministrazioni individuate in base alle specifiche competenze.

In aggiunta a quanto sopra esposto, l'Autorità di gestione si riserva la possibilità di avviare delle periodiche **call for action**, ovvero cd. "finestre temporali", nel corso delle quali le Amministrazioni potranno presentare proposte progettuali negli ambiti di intervento definiti dalla *call* e fino ad esaurimento risorse.

In veste di organo esecutivo, l'Autorità di gestione può inoltre decidere di attuare le operazioni direttamente, da sola o in associazione con un'altra autorità nazionale, in ragione dei propri poteri amministrativi o in quanto le caratteristiche stesse del progetto non consentano alternative. Rientrano in questa tipologia di operazioni tutti gli interventi finanziati nell'ambito della linea di **assistenza tecnica**. In questi casi, l'Autorità di gestione, per il tramite della Segreteria tecnico-amministrativa per la gestione dei fondi europei e programmi operativi nazionali, individua le specifiche tipologie di servizi, lavori e forniture da acquisire ed espleta direttamente le relative procedure ad evidenza pubblica, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria vigente.

Trasparenza dell'attuazione del Programma Nazionale ISF - In conformità all'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'Autorità di gestione assicura **la pubblicazione sul sito web del Programma o sul portale web unico** di un calendario degli inviti a presentare proposte (*call for action* e/o *call for proposal*) che sono stati pianificati, aggiornato almeno tre volte all'anno, con i dati indicativi seguenti:

- area geografica interessata dall'invito a presentare proposte;
- obiettivo strategico o obiettivo specifico interessato;

- tipologia di richiedenti ammissibili;
- importo totale del sostegno per l'invito;
- data di apertura e chiusura dell'invito.

Sempre sul sito web del Programma o nel portale web unico, inoltre, l'Autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate¹ in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e lo aggiorna almeno ogni quattro mesi. Tale elenco contiene gli elementi seguenti:

- a) i riferimenti dell'Amministrazione beneficiaria;
- b) la denominazione dell'iniziativa;
- c) lo scopo dell'iniziativa e i risultati attesi e/o conseguiti;
- d) la data di inizio dell'iniziativa;
- e) la data prevista o effettiva di completamento dell'iniziativa;
- f) il costo totale dell'iniziativa;
- g) il fondo/strumento interessato (cfr. ISF);
- h) l'obiettivo specifico interessato;
- i) il tasso di cofinanziamento dell'Unione;
- j) la localizzazione dell'iniziativa (ove si tratti di operazioni mobili o che riguardano diverse località, la località dell'Amministrazione beneficiaria);
- k) la tipologia di intervento in conformità all'articolo 73, paragrafo 2, lettera g) del Regolamento (UE) 2021/1060.

I dati di cui sopra sono pubblicati in formati aperti e leggibili meccanicamente, come stabilito all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio (48), che consentano di ordinare, utilizzare in operazioni di ricerca, estrarre, comparare e riutilizzare i dati.

I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

In coerenza con le disposizioni previste dall'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'Autorità di gestione stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti. Impegna, altresì, l'Amministrazione proponente a garantire l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale (art. 191, paragrafo 1, TFUE).

Laddove l'Autorità di gestione agisca in veste di Autorità che concede sovvenzioni, le proposte progettuali sono soggette a due fasi di valutazione: una prima **valutazione di ammissibilità** ed una seconda **valutazione di merito** per le proposte che abbiano superato la valutazione di ammissibilità.

In esito alla selezione, l'Autorità di gestione condivide con le Amministrazioni beneficiarie un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno (v. art. 73(3) del Reg. (UE) n. 2021/1060).

¹ A ciascuna operazione è attribuito un codice unico.

2.1 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Di seguito si riportano i criteri per la valutazione di ammissibilità delle proposte progettuali presentate, che dovranno essere interamente soddisfatti per l'ammissione al finanziamento:

CRITERI	DESCRIZIONE
TERMINI DI PRESENTAZIONE	Il criterio, applicabile alle <i>call for proposal</i> e alle <i>call for action</i> , è soddisfatto laddove la proposta progettuale sia stata presentata entro i termini indicati nei relativi dispositivi.
TERMINI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	Il criterio è soddisfatto laddove la proposta progettuale presenti un cronoprogramma coerente con il termine ultimo di ammissibilità della spesa, fissato a partire dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2029 , nonché con i termini di durata prescritti dalle singole <i>call for proposal</i> o <i>call for action</i> .
CORRETTEZZA FORMALE	Il criterio è soddisfatto allorquando la proposta progettuale sia presentata utilizzando la modulistica prescritta.
COMPLETEZZA FORMALE	Il criterio è soddisfatto allorquando ciascuna delle sezioni della modulistica prescritta per la presentazione delle proposte progettuali sia compiutamente compilata e, ove richiesto dalle <i>call for proposal</i> o <i>call for action</i> , corredata da ulteriore documentazione.
TERRITORIALITÀ	Il criterio è soddisfatto laddove la localizzazione delle attività progettuali sia coerente con la natura e la tipologia di azioni ammissibili a finanziamento ai sensi degli Allegati III, IV e VII del Regolamento (UE) 2021/1149.
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	Il criterio è soddisfatto laddove la proposta progettuale sia stata trasmessa nel rispetto delle modalità previste dalla <i>call for proposal/call for action</i> ovvero comunicate dall'Autorità di gestione.
SOGGETTO PROPONENTE	Il criterio è soddisfatto laddove il proponente rientri tra le Amministrazioni centrali nazionali competenti nelle materie dello strumento ISF.
BUDGET DI PROGETTO	Il criterio è soddisfatto laddove la proposta progettuale rispetti i limiti massimi e/o minimi del budget di spesa e/o delle singole voci di costo eventualmente previsti dalla <i>call for proposal</i> o <i>call for action</i> o, comunque, dal sistema di gestione e controllo del Programma.
PERTINENZA DELLE AZIONI	Il criterio è soddisfatto laddove l'iniziativa progettuale risulti: <ul style="list-style-type: none"> ● coerente con l'elenco delle azioni ammissibili di cui agli allegati III, IV e VII del Regolamento (UE) 2021/1149 ovvero, ove maggiormente restrittive, con le diverse previsioni del Programma Nazionale; ● coerente con le tipologie di intervento di cui all'allegato VI del Regolamento (UE) 2021/1149 (art. 73(2.g) del Reg. (UE) n. 1060/2021); ● conforme al Programma, ivi compresa la coerenza con le pertinenti strategie, e fornisca un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del Programma (art. 73(2.a) del Reg. (UE) n. 1060/2021);

	<ul style="list-style-type: none"> ●ove rientri nel campo di applicazione di una condizione abilitante, coerente con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione (art. 73(2.b) del Reg. (UE) n. 1060/2021).
AMMISSIBILITÀ DEI COSTI	<p>Il criterio è soddisfatto laddove i progetti assicurino il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 63 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e siano coerenti con le regole nazionali di ammissibilità della spesa e con le eventuali ulteriori disposizioni dell'Autorità di gestione.</p>
SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA	<p>Il criterio è soddisfatto laddove il proponente dia conto delle risorse e dei meccanismi finanziari attraverso cui intende coprire i costi di gestione e di manutenzione delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria (art. 73(2.d) del Reg. (UE) n. 1060/2021).</p>
PRINCIPI ORIZZONTALI	<p>Il criterio è soddisfatto laddove il proponente, all'atto della presentazione della proposta progettuale, dichiara che il progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●rispetta i requisiti di accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; ●non sia direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che possa mettere a rischio la legittimità e la regolarità delle spese o l'esecuzione dell'operazione (v. art. 73(2.i) del Reg. (UE) n. 1060/2021); ●per le operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, sia stato oggetto di una valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e, se del caso, abbia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva (art. 73(2.e) del Reg. (UE) n. 1060/2021).

2.2 CRITERI DI MERITO

In caso di esito positivo della valutazione di ammissibilità della proposta progettuale, l'Autorità di Gestione procede ad effettuare una **valutazione di merito** dell'operazione, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	DESCRIZIONE
COERENZA STRATEGICA	La valutazione sul criterio ha ad oggetto la coerenza della proposta progettuale con le linee strategiche del Programma.
COERENZA PROGETTUALE	La valutazione sul criterio ha ad oggetto la coerenza complessiva delle attività, finalità e risultati attesi in relazione agli obiettivi specifici del Programma.
INDICATORI SMART	La valutazione sul criterio ha ad oggetto l' idoneità, la misurabilità e la coerenza degli indicatori di output e di risultato indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma.
FATTIBILITÀ DELL'ATTUAZIONE	La valutazione sul criterio ha ad oggetto: <ul style="list-style-type: none"> ● la fattibilità delle attività progettuali; ● la coerenza delle procedure, delle tempistiche e del budget di spesa rispetto alle attività da realizzare; ● la correttezza dell' iter amministrativo individuato; ● la sostenibilità futura delle attività ● il rapporto tra l' importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi (art. 73(2.c) del Reg. (UE) n. 1060/2021).
CAPACITÀ DI GESTIONE DEL BENEFICIARIO	La valutazione sul criterio ha ad oggetto: <ul style="list-style-type: none"> ● la capacità di gestione della progettualità da parte dell' Amministrazione proponente anche in considerazione delle esperienze pregresse su iniziative finanziate dalla medesima Autorità di gestione nel corso di precedenti annualità; ● l' idoneità della <i>governance</i> in termini di struttura, esperienze e competenze amministrative.
QUALITÀ DELL'AZIONE DI COMUNICAZIONE	La valutazione sul criterio ha ad oggetto la coerenza e l'efficacia dell'azione di comunicazione e di diffusione dei risultati dell'iniziativa.
COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI FONDI	La valutazione sul criterio ha ad oggetto la complementarità della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate da altri strumenti/fondi unionali o nazionali.
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	La valutazione ha ad oggetto la coerenza dell'iniziativa con le politiche dell'Unione in materia ambientale e con i principi dello sviluppo sostenibile e, in particolare, in caso di investimenti in infrastrutture, l'immunizzazione dagli effetti del clima per una durata attesa di almeno cinque anni (73(2.j) del Reg. (UE) n. 1060/2021).

A ciascun criterio di merito, l'Autorità di gestione attribuisce un punteggio da 1 a 5. La determinazione del punteggio complessivo è effettuata moltiplicando i valori attribuiti a ciascun criterio per i seguenti fattori di ponderazione:

• COERENZA STRATEGICA	15
• QUALITÀ PROGETTUALE	15
• INDICATORI SMART	20
• FATTIBILITÀ DELL'ATTUAZIONE	20
• CAPACITÀ DI GESTIONE DEL BENEFICIARIO	10
• QUALITÀ DELL'AZIONE DI COMUNICAZIONE	10
• COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI FONDI	5
• SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	5

Per poter essere finanziata, un'iniziativa deve raggiungere un minimo di 400 punti su 500.

In caso di *call for proposals* è predisposta un'apposita graduatoria delle operazioni selezionate in base al punteggio ricevuto in sede istruttoria in modo decrescente.